

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO VERDE PUBBLICO E PRIVATO

Omissis....Il CAPITOLO VI Adozione Del Verde Pubblico
è così integralmente sostituito:

CAPITOLO VI DISCIPLINA PER L'AFFIDAMENTO DI AREE VERDI PUBBLICHE A PRIVATI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Art. 24 - Finalità

L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali, le aree pubbliche in genere e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare l'affidamento e la gestione di aree e spazi verdi pubbliche da parte dei soggetti di cui all'art. 27 (soggetti ammessi);

L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:

- o coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- o sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale;
- o stimolare e accrescere il senso di appartenenza dei cittadini verso il bene comune generando automaticamente elementi di costante attenzione al decoro urbano;
- o creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- o recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetica, paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- o incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici.

L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti. L'Amministrazione Comunale si avvarrà per quanto concerne gli aspetti operativi di gestione del regolamento dei propri organi tecnici ed amministrativi.

Gli Enti pubblici del territorio comunale potranno, mediante apposita convenzione, mettere a disposizione del Comune, ulteriori aree di proprietà pubblica per le finalità di cui al presente regolamento.

Art. 25 - Oggetto e Disciplina

Oggetto del presente Regolamento è l'affidamento in uso gratuito temporaneo per la gestione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire e/o riqualificare a verde nuove aree, con relativa manutenzione.

E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente regolamento di cui al successivo art. 26.

L'affidamento delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 27, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normative vigenti.

La gestione avverrà a mezzo di apposito affidamento sottoscritto tra le parti con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 28-bis.

L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Il soggetto affidatario deve consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione di impianti o servizi a cura del comune, di Società a partecipazione comunale o di altri soggetti coinvolti nei lavori di interesse pubblico. Gli stessi provvederanno, a conclusione degli interventi, al ripristino dei luoghi interessati.

Art. 26 - Aree Ammesse

Al fini della gestione per aree a verde pubblico si intendono:

- o Aree verdi attrezzate e non attrezzate;
- o Aree verdi ubicate nel centro storico;
- o Aiuole fiorite;
- o Aree verdi generiche pubbliche;
- o Aiuole;
- o Giardini;
- o Fioriere e aiuole mobili destinate all'arredo urbano, rotatorie e spartitraffico;
- o Aree a verde di pertinenza dei plessi scolastici.

In allegato al presente atto è indicata su apposita mappa, l'elenco delle aree e spazi a verde pubblico disponibili.

La mappa e le presenti modifiche al vigente Regolamento del Verde, devono essere pubblicati sul sito Internet comunale: <http://www.comune.ciampino.rm.it>.

Altre aree potranno essere messe a disposizione tramite adozione di apposita delibera di giunta e previo aggiornamento della mappa e dell'elenco delle aree disponibili.

Art. 27 - Soggetti Ammessi

Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente potranno essere affidati in gestione a oggetti privati o pubblici che abbiano interesse, di mantenere, conservare e migliorare le aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riqualificare a verde nuove aree con relativa manutenzione, secondo le destinazioni urbanistiche vigenti:

- a. cittadini Residenti singoli;
- b. cittadini Residenti costituiti in forma associata senza fini di lucro (associazioni, circoli, circoli autogestiti della terza età comitati, Condomini enti vari, negozianti, soggetti giuridici ed operatori commerciali etc.);
- c. organizzazioni di volontariato;
- d. enti pubblici, di Istruzione, di assistenza etc. (senza fini di lucro);
- e. istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- f. parrocchie, enti religiosi;
- g. imprese, ditte e soggetti giuridici vari;
- h. istituzioni ed enti pubblici;

I soggetti di cui al comma precedente, lettere b) c) d) e), per ottenere l'affidamento, devono nominare un proprio referente.

Non possono essere affidate più aree a richiedenti che fanno parte dello stesso nucleo familiare.

Art. 28 - Interventi Ammessi

Le tipologie di intervento sulle aree verdi (Affidate) possono comprendere:

- 1) la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi,

annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;

2) la manutenzione con migliorie, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, arbusti e siepi, giardini, piccoli ortaggi, erbe aromatiche ed eventuale inserimento di nuovi arredi urbani, etc.. Il tutto nel rispetto della normativa vigente.

Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro, anche marginale ai sensi della legge 28 gennaio 2009, n. 2 e come individuate dal Decreto del MEF del 25.05.1995;

Art. 28 bis - Richiesta di Affidamento

La richiesta di affidamento dovrà essere presentata al **Comune di Ciampino - Largo Felice Armati n. 1, 00043 Ciampino (RM)**, secondo lo schema denominato **"Richiesta di Affidamento di aree verdi pubbliche del Comune di Ciampino"**, Allegato 2) al presente disciplinare, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento, nei casi previsti all'art. 27, comma 1 lettere b), c), d), e).

La richiesta di affidamento dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

1) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria la proposta dovrà essere corredata della seguente documentazione:

relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari sottoscritta dal soggetto affidatario. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi di attuazione;

2) se gli interventi sull'area prevedono la manutenzione con migliorie la proposta dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- proposta di riconversione dell'area verde redatta dal soggetto richiedente specificando in generale le piante, le essenze arboree e/o floreali da mettere a dimora;
- relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto richiedente. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi d'attuazione.

Il Settore competente, verificata l'istanza e la documentazione a corredo della medesima sulla base dei seguenti criteri: completezza della documentazione, qualità della proposta, rispondenza alle finalità del Regolamento e ordine temporale di presentazione delle domande decide l'affidamento dell'area verde.

L'affidamento si perfeziona attraverso la stipula di apposito atto fra soggetto richiedente ed il Comune, rilasciata dall'ufficio competente.

Tutte le soluzioni tecniche previste dalla proposta dovranno essere compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.

L'area data in affidamento deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale e di pubblica sicurezza.

Art. 28 ter - Oneri e Obblighi a Carico dei Soggetti Affidatari

I soggetti affidatari prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui precedente art. 28; il tutto con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

Ogni richiesta variazione, innovazione, eliminazione o addizione che non sia contemplata nella richiesta di affidamento, dovrà essere sottoposta all'istruttoria

dell'Ufficio Competente del Comune e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto affidatario.

L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni d'uso e con la massima diligenza.

E' a carico del soggetto affidatario il mantenimento dell'area verde.

E' vietata qualsiasi attività che contrasti l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

E' vietata ogni forma di pubblicità sia diretta che indiretta.

Al soggetti affidatari è consentito apporre una targa attestante i dati del soggetto che cura la relativa area affidata. Detta targa dovrà avere dimensioni 0,40 x 0,30 ml., dovrà riprodurre lo stemma del Comune ed avere fondo bianco con scritte di colore nero nonché essere allegato alla richiesta di affidamento di cui all'art. 28 bis del presente regolamento e dunque autorizzata dagli uffici competenti.

E' vietata l'installazione, la realizzazione, il posizionamento temporaneo, di manufatti (reti, box, serre, costruzioni di ogni forma e tipologia ecc.).

Il Comune, a mezzo dell'Ufficio Tecnico ed organi di Pubblica Sicurezza, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in gestione.

Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui all'affidamento dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ufficio Competente del Comune.

Il soggetto affidatario è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.

Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'affidatario, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine affidamento, dovranno essere rimosse a cura e spese del soggetto affidatario.

Art. 28 Quater - Erogazione Risorse Finanziarie

E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dall'affidatario.

Art. 28 Quinques - Durata E Rilascio della Convenzione

La durata della convenzione per la gestione delle aree verdi pubbliche è di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 30 (trenta) giorni prima e rilasciata attraverso comunicazione scritta del Comune di Ciampino al soggetto Affidatario.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'affidamento, tramite comunicazione scritta, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione d'uso o per modificazioni dell'area data in gestione per mancata manutenzione e/o ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento senza che il soggetto affidatario possa pretendere richieste di rimborso e/o risarcimenti al Comune di Ciampino.

Il soggetto affidatario può recedere in ogni momento dall'affidamento previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune di Ciampino con un anticipo di almeno 90 (novanta) giorni previa pulizia e ripristino dello stato dei luoghi.

Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

Art. 28 Sexties - Responsabilità

Il Comune di Ciampino declina ogni responsabilità in relazione ai danni cagionati a cose e persone nei rapporti di qualunque natura con terzi incaricati dai soggetti Affidatari nell'ambito dell'area a verde affidata.

Art. 28 Septies - Oneri di manutenzione

Tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione del programma di manutenzione e dalla sistemazione dell'area a verde (mezzi materiali, manodopera, ecc.) sono a carico dell'adottante, senza alcun costo o altra tipologia di onere per l'Amministrazione Comunale.